

**Diocesi di Patti**

# *Notiziario Pastorale*

Supplemento al Bollettino Ecclesistico Patese

**Aprile 2013**

*In questo numero*



<input type="checkbox"/> Gli Auguri di Mons. Vescovo	2
<input type="checkbox"/> Omelia alla Messa Crismale	3
<input type="checkbox"/> Calendario Pastorale (Aprile e Maggio 2013)	9
<input type="checkbox"/> Comunicazioni dell'Edap	11
<input type="checkbox"/> Incontro di Vicariato e Consiglio Presbiterale	13
<input type="checkbox"/> Verso il Sinodo Diocesano	14
<input type="checkbox"/> Anno della Fede	16
<input type="checkbox"/> Pastorale della Moltitudine (Maggio 2013)	17
<input type="checkbox"/> Centro Missionario Diocesano: Censimento missionari	21
<input type="checkbox"/> Calendario delle Cresime 2013	22
<input type="checkbox"/> Recensione: La conferma nella fede...	23

*Inseriti*

- Lettera alle Famiglie: Maggio 2013
- Catechesi Piccole Comunità: Maggio 2013
- Scheda Censimento dei Missionari

*Allegati*

- La conferma della fede.... Volume-dono di Mons. Vescovo
- Primo Cammino Confraternale Diocesano - Manifesto

## Gli Auguri di Mons. Vescovo

È nello stile di Dio  
chiamare alcuni  
non per escludere altri,  
ma perché facciamo  
da ponte  
nel condurre a Lui:  
elezione è sempre  
elezione per gli altri.

**Buona Pasqua!**

+ *Ignazio Lambito*



**Gesù Risorto**, scultura lignea, h. cm 95, ambito siciliano, sec. XVIII.

Chiesa San Nicolò - Caronia (Me) - Diocesi di Patti.



## OMELIA ALLA MESSA CRISMALE

### “ Col mio santo olio, l'ho consacrato. ”

1. **Benvenuto** popolo di Dio: famiglie, sacerdoti, giovani, cresimandi, chierici, religiosi.

2. Al **centro** della nostra assemblea, non può essere diversamente, è **Cristo Signore**, Sacerdote Sommo ed Eterno. Egli, con la sua incarnazione passione, morte, risurrezione e ascensione al cielo, ci dona di passare al Padre, con la forza trasformante del Santo Spirito.

A lui cantiamo: *“O Redentore, accetta il nostro cantico: a te, proprio a te, solo a te cantiamo”.*

In questa assemblea ha posto di rilievo **l'olio** con la ricchezza del suo valore di segno. Celebriamo, infatti, la *Messa Crismale* o della *Benedizione degli oli* dato che benediciamo il Crisma che servirà per la consacrazione degli altari, per l'iniziazione cristiana col Battesimo e la Cresima, per l'Ordine Sacro, l'olio dei catecumeni e l'olio che servirà per l'Unzione degli infermi.

Dio Creatore pone l'erba al servizio dell'uomo, perché tragga alimento dalla terra e, precisamente, il vino che allietta il cuore dell'uomo, il pane che sostiene il suo vigore, l'olio che ne fa brillare il volto (*Sal* 103,14-15).

Per spiegare la sua vicinanza dirà: “sarò come rugiada per Israele che avrà la bellezza dell'olivo e la fragranza del Libano” (*Os* 14,6-7).

Per significare l'abbondanza della grazia ordina a Mosè di ungere con olio Aronne (*Lv* 8,12).

L'antico e il nuovo Israele, nei salmi, cantano l'olio come segno dell'amicizia gratuita dell'Eterno e se stessi come olivo verdeggianti nella casa di Dio (*Sal* 51,10). Quando, poi, piangerà sull'abbandono dell'alleanza, additerà il grano non maturato, il vino nuovo venuto a mancare ed il succo dell'olivo esaurito (*G/1*,10).

L'olio significa il Santo Spirito effuso dal Redentore durante il suo appassionato itinerario prima, e morente, poi.

### 3. Ed è **effusione** che

**a) genera la Chiesa** sposa di Cristo, posta a servizio del mondo e suo battistrada verso il Regno di cui è anticipo; la tiene insieme, la raccoglie, la vivifica, le garantisce la presenza indefettibile del divino Fondatore fino alla fine dei tempi; la invia ed essa può cantare: “tu mi doni la forza di un bufalo e mi cospargi di olio il capo” (*Sa/91,11*).

La Chiesa la cui intima natura sfugge alle analisi socio-politiche e che deve vigilare perché l'olio dell'empio non ne profumi il capo (cfr *Sa/140,5*).

La Chiesa popolo di Dio ben riconoscibile da Cristo capo e dall'amore legge.

La Chiesa gerarchicamente costituita e in cui brilla per tutti l'eguale dignità battesimale e in cui i battezzati – laici, religiosi e chierici – specchiandosi nella Madre del Signore, beata per l'ascolto obbediente alla Parola, sono chiamati alla santità che, se si evidenzia qui *in itinere*, raggiungerà la pienezza nella casa di luce della Santa Trinità.

La Chiesa chiamata ad annunciare l'identico eterno Vangelo.

**A tutti:** pure a coloro che, formalmente suoi, hanno perduto lo smalto e la gioia della fede, hanno linguaggi, abitudini, comportamenti che inquietano.

**Sempre e dovunque:** anche qui, sui nostri Nebrodi.

**Ora:** nel 2013 delle crisi, delle trasformazioni epocali.

Pure Paolo per esprimere la speranza dell'approdo a Cristo della sua gente, non trova di meglio che ispirarsi all'olivo, argomentando che se il battezzato è stato reciso dall'oleastro che era secondo la sua natura e, contro la medesima, è stato innestato su un olivo buono, quanto più essi, sono predisposti ad essere olivo nuovo! (cfr *Rm 11,24*).

**b) Ed è effusione,** Persona Divina, mandata dall'**intimo della Santa Trinità**, come luce e consolazione soavi e perfette che illuminano perché niente, mai, per nessuna ragione sia anteposto a Cristo.

**Ospite** dolce che sta alla porta e bussava. Se qualcuno ascolta la sua voce e gli apre la porta, va da lui, cena insieme a lui. Ed assicura: il vincitore lo farò sedere presso di me, sul mio trono, come io ho vinto e mi sono assiso presso il Padre mio sul suo trono. Ed affettuoso ammonisce: chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese (cfr *Ap 3,20-22*).

**Riposo** nella fatica, nella calura riparo, nel pianto conforto che invade nell'intimo.

Senza la sua forza, nulla nell'uomo è senza colpa.

Senza di lui ha il sopravvento sordido, avanza l'arsura senza vita, le lacrime non trovano senso, la fedeltà è rigidità senza anima, non c'è calore, non esiste orientamento. Senza la sua unzione Cristo è inesorabilmente passato, di ieri, sepolto dalla coltre della morte.

**c)** (Ed è effusione che) **connette** la personale riuscita del battezzato, chierico e religioso, con la luminosità della comunità credente, col suo essere sale che dà sapore, lievito che invade la massa, fiamma piccola che gran fiamma seconda.

Non c'è personale, totale, nitida adesione a Cristo, non c'è attitudine di servitore del Vangelo predicato, celebrato, testimoniato fuori della Chiesa.

L'olio profumato, che dal capo scende sulla barba di Aronne e sull'orlo della sua veste, è buono e soave pegno della divina benedizione e di vita, e segno di fratelli che vivono insieme (cfr *Sa* 132).

Né è pensabile di porsi nella Chiesa come freddo operatore senza personale, costante, coerente e costoso coinvolgimento dietro a Gesù che, per santificare il popolo con il proprio sangue, patì fuori della porta della città. Da qui l'esortazione apostolica: usciamo dall'accampamento (come dire dalle nostre sicurezze) e andiamo verso di lui, portando il suo obbrobrio, perché non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura. Per mezzo di lui dunque offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Non scordatevi della beneficenza e di far parte dei vostri beni agli altri, perché di tali sacrifici il Signore si compiace. Obbedite. Pregate (cfr *Eb* 13,13-18).

**4.** L'olivo, perché fruttifichi dando le sue bacche preziose e, da esse, l'olio, deve essere posto a dimora, ha bisogno del silenzio mite della collina, non può fare a meno della competenza dell'agricoltore che dovrà custodirlo e, a tempo debito, potarlo.

**a)** Certo che occorre **la dimora**. Essa dovrà essere costruita secondo il modello mostrato sul monte con veli di porpora viola, rossa, scarlatto e con rifiniture di bisso ritorto. La si farà con figure di cherubini, lavoro di disegnatore (cfr *Es* 26,30-31). Questo l'ordine di Javeh a Mosè.

E Gesù il liberatore nuovo, definitivo, ci dà indicazioni sulla dimora da costruire? Ascoltiamolo.

Chi ascolta e mette in pratica le mie parole, è uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Pioggia, fiumi, venti nulla potranno contro siffatta casa fondata sopra la roccia.

Stolto è invece chi ascolta, ma non mette in pratica. Stolto perché ha costruito sulla sabbia. Pioggia, fiumi e venti saranno la sua grande rovina (cfr *Mt* 7, 24-27).

E niente illusioni perché si costruisce invano e invano si veglia sulla casa se non costruisce e custodisce il Signore (*Sa*/126, 1-2).

**b)** Ed è indispensabile la pazienza del **silenzio**. Non è facile il silenzio.

Occorre darsi il tempo, caro fratello; il tempo per la tua meditazione. I nostri sacerdoti ti testimonieranno, con la forza dell'esempio, quanto io ora qui semplicemente accenno. E voi comprendete, voi che, di certo, andate con la mente e col cuore a Gesù che prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte (cfr *Mt* 17, 1).

**c)** E comprendete perché parlo di **silenzio della collina**. Occorre salire per porsi dinanzi a Dio, per ascoltarlo e parlargli. Amorosamente. Da figli. Il silenzio trasforma l'incontro con Dio e, trasformati, potremo ascoltare e parlare col prossimo e metterci a suo servizio.

Nel silenzio la persona progredisce e apprende il nascosto delle Scritture.

Nel silenzio trova le lacrime per nettarsi e purificarsi e diviene intima al suo creatore e lontana dal chiasso mondano. Se, dunque, uno si sottrae a conoscenti e ad amici, gli si farà vicino Iddio, con gli angeli e i santi.

È meglio appartarsi a curare il proprio perfezionamento, dimenticando se stessi, che fare miracoli. Leva i tuoi occhi in alto a Dio, prega. Lascia le vanità (cfr *Imitazione di Cristo*, Libro I, cap. XX).

**d)** E non si può fare a meno della competenza dell'**agricoltore**, di uno che, per mandato della Chiesa, sia in grado di sapientemente indicare la via a Cristo e non abbia paura di risolutamente potare perché pane di vita, vera vite è Cristo e il Padre è il vignaiolo che pota, toglie via ogni tralcio che non porta frutto, perché porti più frutto (cfr *Gv* 15, 1-2). Ogni tralcio nel quale il verde e i fiori, se potati, danno speranza di frutti saporosi, nutrienti, di vita, di vita eterna.

**5. L'olio** che benediciamo, dono che viene dall'alto, illumina, unge, nutre, cura.

E richiama **l'abbondanza che fluisce dall'alto**, non per improbabili nostri meriti ma in modo del tutto gratuito, dall'albero della Croce di Cristo, croce gemmata, di salvezza, di rappacificazione. Scala nella quale il Padre soffoca in un abbraccio d'amore i figli che si attardano nell'atteggiamento di servi, che stentano a farsi guardare negli occhi fino ed oltre il canto del gallo.

Ed **esige impegno** l'olio che, fluente dalla Croce, genera la Chiesa.

Un mondo nuovo è innanzi e dentro di noi.

Nuovo per i mezzi di cui gli uomini dispongono, per la concezione nuova che hanno di sé e della realtà circostante.

Nuovo per avere parametri che, impensabili fino a qualche anno fa, sono dinanzi a noi a giustificare espressioni come novità antropologica, frattura generazionale e simili.

La nostra Diocesi intende **annunziare il Vangelo che è Gesù** in questa situazione nuova proponendo a tutti il processo catecumenale in preparazione al Battesimo o per riprendere consapevolezza di esso.

L'itinerario catecumenale ha ora davanti il **Sinodo Diocesano**.

Ringraziare è il compito che sento gioiosamente obbligatorio incontrando voi tutti, fratelli e sorelle carissimi, Voi sacerdoti in modo segnalato.

E, fin da ora, vi ringrazio della docile generosità con cui continuerete a seguire, animare, rendere valido e fruttuosi i passi che, in nome di Dio, tornerò a proporvi.

**6.** Col saluto liturgico **'Il Signore sia con voi'** abbiamo preso consapevolezza della presenza consolante del Nostro Signore Gesù Cristo.

Con l'esortazione **'In alto i nostri cuori!'** concludiamo.

Chiesa di Patti, **mira in alto**, in alto i cuori!

**Canta la tua fede.** Col profeta e con la Chiesa di: "Dio è la mia salvezza. Io confiderò, non temerò mai, perché mia forza e mio canto è il Signore. Egli è stato la mia salvezza. Accogli il suo invito ad attingere acqua con gioia alle sorgenti della salvezza" (*Is* 12,2-3).

Da discepolo di Gesù, **punta alla misura alta della vita cristiana**, alla santità.

Al Signore che è con noi nel Vangelo, nella comunità credente, nei sacri pastori, nella Liturgia celebrata degnamente, attentamente, devotamente, fruttuosamente, offri la tua fedeltà.

**Purifica e impregna** pensieri, analisi, parole, progetti, azioni di Vangelo. Parola di vita. La sua via è diritta, la sua parola è provata al fuoco (cfr *Sa/ 18,3*); niente potrà mai abolire i suoi comandamenti, il suo Vangelo o soppiantarlo come via alla vita. Egli è scudo per chi in lui si rifugia.

**Canta per tutti i fratelli 'in alto i cuori'.**

Canta e il tuo canto sia armonia e contrappunto di grazia e d'impegno, d'ascolto della parola e di vita.

In alto i cuori! Niente anteporre a Cristo!

Niente, mai, per nessuna ragione.

Nella tua quotidiana preghiera al Padre, osa. Osa fare tua la confidenza del Figlio, invocandolo 'Padre' con la grazia del Santo Spirito.

**7.** Vescovo di questa chiesa, mi consola la vostra attenzione perché la so già preceduta dalla letizia del vostro cuore, dal vigore che promana da Cristo pane di vita e dal brillio del vostro volto trasformato dalla presenza operante dello Spirito Settime.

Letizia, vigore, brillio del volto che il Padre dei doni vorrà ogni giorno confermare.

Buona Pasqua, con la mia benedizione.

Patti, Giovedì Santo 2013, Santa Messa Crismale.

+ Iguazio Lambito

# Aprile 2013

**Iniziativa mensile:** Preghiera per le Vocazioni e... per i ricchi  
**Slogan:** **Vuoi diventare ricco? Aggrappati alla croce e segui Gesù!**

**Tema Piccole Comunità:** Gesù, noi e i ricchi

- 3** Celebrazione della Cresima a Frazzandò
- 5** Celebrazione della Cresima a San Piero Patti
- 7-13** Visita Pastorale alla comunità di Alcara li Fusi
- 8** Percorsi di formazione teologica per operatori pastorali *(nei Vicariati)*
- 13** USMI, Ritiro Spirituale presso le Suore Francescane Missionarie *(Castel di Lucio)*
- 14** Primo Cammino Diocesano delle Confraternite *(Patti, h. 15.00)*
- 15** Percorsi di formazione teologica per operatori pastorali *(nei Vicariati)*
- 16-19** Assemblea Ecclesiale Diocesana *(Patti, Concattedrale, h. 16.00)*
- 20** Celebrazione della Cresima a Patti *(Parr. S.Febronia, Case Nuove Russo)*
- 21** Incontro vocazionale a cura del CDV e del Vicariato di S. Agata M. *(S.Agata Militello, Chiesa San Francesco)*
- 21-28** Visita Pastorale alla comunità di Acquedolci
- 22-23** Sessione della CESi
- 22** Percorsi di formazione teologica per operatori pastorali *(nei Vicariati)*
- 25** Giornata Diocesana dei Ministranti *(Patti, Seminario)*
- 26** Incontro di Vicariato *(nei Vicariati)*
- 29** Consiglio Presbiterale *(Patti, Episcopio, h. 16.00)*
- 29** Percorsi di formazione teologica per operatori pastorali *(nei Vicariati)*
- 30** Celebrazione della Cresima a Sinagra

# Maggio 2013

**Iniziativa mensile:** Mese mariano

**Slogan:** **Anche nel deserto nascono fiori ... e profumano!**

**Tema Piccole Comunità:** Gesù, noi e l'opinione pubblica

**Tema Ritiro Presbiterio:** *"Dici questo da te, o altri ti hanno parlato di me?" (Gv 18, 34)*

- 1** Giornata Diocesana dei Giovani
- 4** USMI, Ritiro Spirituale presso le Suore Marta e Maria a S. Teodoro
- 5** Cammino Confraternale Mondiale a Roma in occasione dell'Anno della Fede
- 7** Conferenza con Mister Batty (*Patti, Auditorium Seminario h. 16.30*)
- 8** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Torrenova
- 9-18** Visita Pastorale nelle comunità parrocchiali di Cesarò e di S. Teodoro
- 10** Ritiro spirituale del Presbiterio a cura del Vicariato di Brolo (*Gliaca, locali parrocchiali, h. 10.00*)
- 12** XXIV Anniversario Elezione del nostro Vescovo
- 12** Incontro vocazionale per giovani e adolescenti
- 12** Giornata Mondiale della Comunicazione sociale
- 18** USMI Pellegrinaggio Regionale a Siracusa
- 19** Solennità di Pentecoste
- 20-23** Sessione della CEI (*Roma*)
- 25** Beatificazione di P. Pino Puglisi (*Cattedrale di Palermo*)
- 29** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Capizzi

## ⇒ **RITIRO SPIRITUALE DEL PRESBITERIO: MAGGIO 2013**

Nel mese di Maggio il ritiro spirituale del Presbiterio sarà a cura del Vicariato di Brolo ed avrà luogo nei locali parrocchiali di Gliaca di Piraino, giorno 10 Maggio, a partire dalle ore 10.

## ⇒ **PASTORALE DEI GIOVANI:**

### **1. ITINERARIO SULLE QUATTRO DIMENSIONI DELLA FEDE**

*S. Stefano di Camastra, Chiesa Madre, 13 Aprile 2013, h. 19.30*

Come è noto, il Servizio Diocesano di Pastorale dei Giovani, in occasione dell'Anno della Fede, ha tracciato un percorso da proporre ai giovani in 4 passi:

1. La Fede “professata”; 2. La Fede “celebrata”; 3. La Fede “vissuta”; 4. La Fede “pregata”.

Sabato **13 aprile, alle ore 19.30**, i giovani sono convocati nella Chiesa Madre di S. Stefano di Camastra per approfondire il senso del quarto passo: la Fede pregata.

### **2. PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI A ROMA**

*26-28 Aprile 2013*

Da Venerdì 26 a Domenica 28 aprile si svolgerà il Pellegrinaggio diocesano dei Giovani a coronamento del percorso fatto in occasione dell'Anno della Fede alla luce del Catechismo della Chiesa Cattolica.

La partenza è prevista nella prima mattinata del 26. Visitati alcuni luoghi significativi, i giovani parteciperanno alla Santa Messa che Papa Francesco presiederà in Piazza San Pietro il 28 aprile.

### **3. GIORNATA DIOCESANA DEI GIOVANI**

*Capo d'Orlando, 1° Maggio 2013*

Mercoledì 1° Maggio, a Capo d'Orlando, si celebrerà la Giornata Diocesana dei Giovani sul tema: «*Andate e fate discepoli tutti i popoli!*» (cfr Mt 28,19).

La giornata ruoterà interamente sulla figura e la testimonianza di Padre Pino Puglisi, che verrà beatificato a Palermo il 25 maggio p.v., arricchita anche da una mostra realizzata in collaborazione con il Centro Regionale per le Vocazioni.

## ⇒ SEMINARIO

### 1. INCONTRO VOCAZIONALE ADOLESCENTI E GIOVANI

*S. Agata Militello, Ch San Francesco, 21 Aprile 2013*

È il settimo degli incontri vocazionali che il nostro Seminario diocesano e il Centro Diocesano Vocazioni hanno programmato per tutto l'anno.

Si svolgerà a Sant'Agata Militello, nei nuovi locali della Chiesa di San Francesco, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di domenica 21 aprile.

Ricordiamo ancora ai Rev. Sacerdoti che questi incontri sono rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale.

Hanno come scopo quello di offrire un accompagnamento vocazionale e intendono far conoscere meglio la realtà del Seminario diocesano.

### 2. GIORNATA DIOCESANA DEI MINISTRANTI

*Patti, 25 Aprile 2013 , h. 9.30-16.30*

Giovedì 25 aprile p.v., come di consueto, si svolgerà a Patti la Giornata Diocesana dei Ministranti che avrà per tema:

**«Progetta con Dio... abita il futuro – Vocazioni servizio della Speranza».**

Il programma della Giornata prevede:

- h. 9.30 Arrivi presso la Piazza Cattedrale a Patti. Iscrizione e consegna delle Bandane.
- h. 10.00 Accoglienza dei gruppi Ministranti e preparazione della Celebrazione eucaristica.
- h. 11.00 Nella Basilica Cattedrale: Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Vescovo Mons. Ignazio Zambito.
- h. 13.00 Pranzo a sacco nei locali del Seminario. Come consuetudine, verranno offerti a tutti la pasta a forno e il gelato.
- h. 14.30 Presso il campo sportivo del Seminario: giochi e ... premi!!!
- h. 16.30 Arrivederci a Castell'Umberto.

Al fine di predisporre un buon servizio di accoglienza è necessario sapere quanti ragazzi ministranti parteciperanno alla Giornata.

Per questo si chiede ai Parroci la cortesia di contattare alla Direzione del Seminario (Tel. 0941 21047 Fax 0941 21591 e-mail [seminario@diocesipatti.it](mailto:seminario@diocesipatti.it)) e comunicare il numero dei partecipanti compreso gli accompagnatori.

## Incontro di Vicariato e Consiglio Presbiterale

Il 29 Aprile, alle ore 16.00, in Vescovado, salone "Mons. Pullano", si terrà la sessione primaverile del Consiglio Presbiterale con il seguente ordine del giorno:

### 1. DISCERNIMENTO DEL CONSIGLIO PRESBITERALE SUL SINODO DIOCESANO

Il passaggio dalla seconda alla terza tappa dell'itinerario catecumenale diocesano prevede la celebrazione del Sinodo Diocesano, come momento significativo del cammino e segno di una svolta nel modo di essere e vivere Chiesa.

Per la sua natura e per l'obiettivo che si prefigge è necessario che la sua celebrazione sia frutto di "consenso" da ottenere mediante vari gradi di discernimento comunitario, che ha coinvolto prima il Presbiterio nelle sei Assemblee di Vicariato e poi gli operatori pastorali nell'ambito delle Assemblee Diocesane e Parrocchiali. Tocca adesso al Consiglio Presbiterale offrire al Vescovo l'ultimo grado di discernimento, maturato e illuminato dai precedenti.

In spirito di ascolto comune dello Spirito Santo, di preghiera e di dialogo i membri del Consiglio Presbiterale nella sessione primaverile sono chiamati al discernimento sul Sinodo Diocesano.

### 2. GIORNATA SACERDOTALE DIOCESANA

Il percorso spirituale scandito dai ritiri mensili da alcuni anni si conclude con una giornata di spiritualità, **quest'anno il 20 Giugno**, all'insegna del pellegrinaggio organizzato dal Consiglio Presbiterale.

Al Presbiterio viene chiesto di suggerire, sulla scorta delle esperienze passate, la modalità con cui favorire la sintesi e l'unitarietà del percorso spirituale, la crescita nella fraternità sacerdotale e la meta più idonea a questi obiettivi.

### 3. VARIE ED EVENTUALI



### 3. CONSIGLIO PRESBITERALE

Prima del definitivo e vincolante discernimento da parte del Vescovo e dopo quello del Presbiterio e degli operatori pastorali, tocca al Consiglio Presbiterale fare il proprio.

La sessione del prossimo 29 Aprile pomeriggio, così, sarà dedicata prevalentemente a questo atto, il cui frutto verrà consegnato al Vescovo, il quale a Pentecoste consegnerà all'intera Chiesa il risultato del suo personale discernimento.

### 4. LE EQUIPE SINODALI PARROCCHIALI (ESiP) E I GRUPPI SINODALI PARROCCHIALI

Continua nelle Parrocchie il lavoro di formazione delle ESiP, le cui caratteristiche fondamentali sono:

- \* Capacità di fare sintesi, cogliendo i nuclei, senza alterare il contenuto di chi scrive;
- \* Capacità di esporli con chiarezza in forma popolare;
- \* Capacità di controllare e verificare le citazioni bibliche.

Ma è soprattutto la cura e la crescita della formazione, da parte del Presbiterio e degli operatori pastorali, al “desiderio” che tutti i battezzati siano partecipi e corresponsabili della vita e missione della comunità parrocchiale nella trasmissione della Fede e nell'annuncio del Vangelo.

Come detto altre volte, questo atteggiamento costituisce il vero primo passo verso l'edificazione di una Chiesa sinodale, capace di dare ragione della propria Speranza e di accenderla nei cuori di tutti.

### **GIORNATA DIOCESANA DELLA MINISTERIALITÀ E RINNOVO DEL MANDATO AI CATECHISTI E AI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE**

La celebrazione della Ministerialità viene spostata a **Sabato 14 Settembre 2013** e sarà preceduta dal doppio Convegno dei Catechisti e dei Ministri straordinari della Comunione.

Nei prossimi *Notiziari Pastorali* verranno dati maggiori dettagli e le indicazioni logistiche.

## PRIMO CAMMINO CONFRATERNALE DIOCESANO

*Patti, 14 Aprile 2013, h. 15.30*

I raduni che le Confraternite sogliono fare ai diversi livelli – diocesano, regionale, nazionale e mondiale – sono denominati “Cammini”, perché, con questo gesto simbolico, intendono esprimere il desiderio di essere Chiesa che si lascia muovere, che cammina nella storia verso la Gerusalemme celeste guidata da Cristo. Gli uomini e le donne che ne fanno parte, pertanto, sono persone che cercano sinceramente di entrare in sintonia con la Fede della Chiesa, di convertirsi continuamente per confessare Cristo al fine di edificare una Chiesa sempre viva e giovane.

Nella Chiesa di Patti le circa **42 Confraternite esistenti** sono composte da oltre 3.000 persone, i tre quarti delle quali sono uomini. Grazie all’opera di Coordinamento dell’Equipe diocesana – guidata dal Segretario Ing. Mario Di Franco e dall’Assistente don Guido Passalacqua – 23 di esse sono già iscritte alla Confederazione Nazionale delle Confraternite; da quattro anni i Superiori e i Consiglieri fanno un annuale pellegrinaggio a Tindari nel mese di Settembre; il 17 Giugno del 2012 molte di esse hanno partecipato al Cammino Nazionale realizzato a Monreale; un apprezzabile numero si sta preparando per partecipare al Cammino Mondiale a Roma il 5 Maggio p.v.

Il **14 Aprile prossimo** le vedrà tutte riunite a Patti per fare il primo Cammino Confraternale Diocesano con il duplice obiettivo di testimoniare la Fede cristiana in occasione dell’Anno ad essa dedicato ed esprimere la propria ecclesialità e la comunione col Vescovo scegliendo come meta del Cammino la Basilica Concattedrale “SS. Martiri del XX secolo”.

Il **programma** prevede:

- h. 15.00 arrivo a Patti, accoglienza e vestizione
- h. 15.45 Cammino con partenza da P.za Sciacca per le vie XX Settembre, Vittorio Emanuele II, Randazzo, Croce Segreto
- h. 17.00 Arrivo in Concattedrale
- h. 17.30 S. Messa presieduta dal Vescovo
- h. 19.00 Rinfresco e ripartenza

Al Cammino, oltre che una buona partecipazione dei Confrati, sono invitati anche gli Assistenti spirituali e i Sindaci dei Comuni dove vi sono Confraternite. Lungo il Cammino ci saranno brevi “stazioni” sui temi principali della Fede.

# Pastorale della Moltitudine

## META DELL'ANNO 2012 - 2013

Entro Agosto 2013 la Chiesa di Patti, rispondendo all'appello del Papa – che per il 2012-13 ha indetto “L’Anno della fede” per ricordare i 50 anni dell’apertura del Concilio Vaticano II e 20 anni dalla pubblicazione del CCC – ha sollecitato i battezzati, mediante le iniziative pastorali in tutti i livelli, a tenere lo sguardo fisso su Gesù, autore e perfezionatore della fede. In preparazione al Sinodo Diocesano, inoltre, ogni parrocchia ha costituito le Equipe Sinodali Parrocchiali; si è raggiunto il consenso a celebrare il Sinodo Diocesano.

## Maggio 2013

**Occasione** Mese Mariano

**Valore** Atteggiamento di Gesù nei confronti dell’opinione pubblica

**Obiettivo** L’insieme dei battezzati è aiutato a riscoprire l’atteggiamento assunto da Gesù nei confronti dell’opinione pubblica e confrontarvisi

### Premessa

L’opinione pubblica, come viene intesa oggi, è di recente affermazione. Essa, infatti, è legata prevalentemente al sistema politico, economico, sociale e religioso di stampo democratico e alla possibilità di esprimersi grazie alla stampa, soprattutto dei giornali e rotocalchi, e di recente alla radio e Tv.

Per “opinione pubblica” intendiamo il giudizio e il modo di pensare della maggioranza dei cittadini; è la possibilità, nella moderna organizzazione sociale, che i cittadini hanno di esprimere in quanto collettività il proprio giudizio sulla politica del governo e sui temi culturali, sociali e religiosi. Detto così, il fenomeno dell’opinione pubblica appare semplice; in realtà è molto complesso perché esso include sia i movimenti che generano l’opinione pubblica, sia gli strumenti attraverso cui si esprime. L’opinione pubblica lascerebbe intendere che sia

un movimento "dal basso", cioè scaturito nella base della cittadinanza con destinazione gli agenti del potere; normalmente gli elaboratori delle riflessioni che portano all'opinione pubblica sono gli intellettuali: ma sono sempre liberi e mai condizionati? Quanto riescono a fornire dati obiettivi alla popolazione, a prescindere dalla loro posizione politica o culturale o religiosa? È sicuro che nessuno si faccia influenzare dal "potente di turno"?

Stesso discorso per gli strumenti della manifestazione dell'opinione pubblica: siamo certi che essi siano semplici trasmettitori? Quanto di ciò che rendono noto è divulgazione o non piuttosto generato da essi stessi e da chi li possiede e gestisce? Lo strapotere che esercitano le Tv, i giornali, i settimanali e, adesso, Internet sembra che lascino poco margine alla formazione di un'opinione pubblica libera. In effetti non è così. Non si spiegherebbe la nascita di movimenti non previsti né graditi ai centri di potere, come per esempio il femminismo, l'ecologismo, il pacifismo,...

Nel nostro cammino di fede cosa c'entra questo fenomeno? Cosa cerchiamo?

Nell'opinione pubblica siamo totalmente immersi: tutti esprimiamo valutazioni soprattutto sui temi di interesse comune, che poi ci portano ad agire in un certo modo consequenziale. Ma quanto apporto noi credenti diamo all'opinione pubblica e quanto la subiamo? Come comportarci? Al tempo di Gesù c'era questo fenomeno? Se sì, Egli - cosa importante per il nostro cammino di fede - come si è comportato? Cosa possiamo apprendere da Lui?

Al tempo di Gesù il fenomeno dell'opinione pubblica certamente non aveva le dimensioni del tempo attuale, ma non possiamo dire che non ci fosse. Ne troviamo traccia nel Vangelo.

L'obiettivo proprio del passo di questo mese verso la meta dell'anno - che, lo ricordiamo, è aiutarci a tenere lo sguardo fisso su Gesù e sui suoi atteggiamenti e comportamenti per confrontarci ed imitarlo - è suscitare riflessioni e atteggiamenti che facciano la loro parte nella formazione dell'opinione pubblica.

## Motivazioni

1. La formazione dell'opinione pubblica nella nostra gente ha come maestra principale la televisione che, con le sue trasmissioni – dai notiziari, ai talkshow, dalla pubblicità ai telefilm – non solo ha un potere di orientamento sull'opinione pubblica (non per nulla tutti rivendicano spazi e alcuni ne vogliono la gestione, se non la proprietà), ma annebbia la capacità del giudizio critico e, di conseguenza, una fondata valutazione e una consapevole partecipazione alla vita sociale ed ecclesiale.
2. Gesù: **1.** è riuscito a mantenersi “libero” di fronte all'opinione pubblica, anche quando era a rischio la sua persona: *“Tutti ti cercano! Egli disse loro: Andiamocene altrove,.. perché predichi pure là”* (Mc 1,35ss); *“Dici questo da te, o altri ti hanno parlato di me?”* (Gv 18,28ss); **2.** Ha educato alla libertà di giudizio: *“Sta scritto: Non di solo pane vive l'uomo,..”* (Mt 4,4ss); *“Beati i poveri in spirito,..”* (Mt 5-7); *“Credete che quei Galilei fossero più peccatori,.. No”* (Lc 13,1ss); **3.** Rende i discepoli e la Chiesa capaci partecipare all'opinione pubblica: *“Avete inteso che fu detto agli antichi,.. ma io vi dico,..”* (Mt 5,21ss); *“Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso,..”* (Mt 16, 24ss).
3. Con la presente iniziativa intendiamo, in occasione del mese di Maggio, stimolare la gente a non abbandonarsi a *“quello che si dice”* e ai luoghi comuni (in genere dettati dal pessimismo), ma di cercare, trovare, diffondere e pregare i tanti “brani di Vangelo” presenti e vissuti nella nostra gente, in modo di arricchire e purificare l'opinione pubblica nelle nostre comunità.

**Gesto:**     **Cerchiamo pezzi di Vangelo**

### ***Senso del gesto***

Anche se le fragilità, le colpe, le superficialità sono tante ed evidenti, nelle nostre comunità ci sono anche “pezzi di Vangelo” vissuto, che, se conosciuti, diventano ossigeno, incorag-

giamento, stimolo allo stile di vita indicato e voluto da Gesù per il bene nostro e per l'avvento del Regno di Dio. Lo scopo è far entrare nell'opinione pubblica come veramente significativi i "fatti di vangelo", che, come conseguenza, provocheranno spunti di preghiera, riflessione e purificazione.

### **Preparazione**

- ▶ Il Parroco, l'Epap e il Gruppo Liturgico (o gli operatori pastorali) si riuniscono e riflettono sul tema a partire dalla Premessa sopra riportata; quindi, si confrontano per trovare una (o più) modalità e lo strumento per far partecipare la gente all'iniziativa.
- ▶ Una *modalità* potrebbe essere: prima di iniziare le pratiche di pietà del Mese di Maggio, un incaricato, con l'ausilio di una scheda, giorno per giorno invita i presenti a riferire degli esempi di vangelo vissuto da persone, famiglie, ragazzi, giovani, anziani,...: ovviamente si parte dalla comunità, ma poi ci si può allargare anche a persone e situazioni conosciute in altri posti.
- ▶ Uno *strumento* potrebbe essere una scheda da consegnare ad ogni gruppo che si riunisce per il Mese di Maggio con una scaletta di ambiti di vita in cui ricercare i "pezzi di vangelo". Per esempio: In situazione di malattia – di povertà – di crisi familiare – di persone disabili – di lutto – di festa – di carità – di perdono – di volontariato – di genitori con figli sbandati – di persone in carcere – di persone schiave della droga o dell'alcool o di altro – di discordie,...

### **Attuazione**

- ▶ Prima che inizi il mese di Maggio, il Parroco e l'Epap incontrano i responsabili dei gruppi che si riuniscono nei quartieri o nei palazzi o in altro luogo per la pratica del Mese di Maggio (o Mariano); presentano il senso dell'iniziativa, dialogano con loro per un migliore approfondimento, spiegano come attuare l'iniziativa e consegnano la scheda-guida da utilizzare.
- ▶ Il gruppo, dopo avere dedicato alcuni minuti alla ricerca dei "pezzi di vangelo", prega per quelle situazioni e per ringra-

ziare, per lodare, per chiedere ulteriori grazie, per la moltiplicazioni di opere come queste, per chiedere perdono,...

- ▶ A fine mese li si riunisce nuovamente per una valutazione dell'esperienza e, se possibile, fare una breve relazione.

**Slogan**            **ANCHE NEL DESERTO NASCONO FIORI ... E PROFUMANO**

**Chi**                Parroco, Epap, Gruppo Liturgico

**Quando**        *Preparazione:* seconda metà di Aprile 2013

*Attuazione:* nel mese di Maggio 2013

**Dove**            Nel tempio e nei quartieri

**Valutazione** *Cosa:* il tipo di partecipazione e le reazioni della gente.

*Quando:* alla prima riunione dell'Equipe di Pastorale della Moltitudine

## CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

### CENSIMENTO E FORMAZIONE ALLA MISSIONE

Il Centro Missionario Diocesano, nelle persone di Don Enzo Smriglio, Direttore, e Antonella Sauta, Segretaria, - al fine di riprendere l'itinerario di formazione delle nostre comunità parrocchiali al senso e alla cooperazione missionari - inserisce nel presente Notiziario Pastorale una scheda (da restituire) per il **cen-****simento** dei missionari e missionarie originari della nostra Diocesi e per la segnalazione del nominativo della persona Referente per le attività missionarie in Parrocchia.

Indirizzi di riferimento:

**Posta ordinaria:** Centro Missionario Diocesano, Locali pastorali della Concattedrale, c.da San Giovanni, 98066 Patti (Me)

**E-mail:** [centromissionariodiocesipatti@gmail.com](mailto:centromissionariodiocesipatti@gmail.com)

**Informazioni:** contattare la Segretaria:

- al numero telefonico del Centro Missionario: 389.6283085 da lunedì a venerdì dalle 10,00 alle 12,00;
- presso la sede del CMD ogni secondo mercoledì del mese dalle 10,00 alle 12,00 (in vigore fino a Giugno 2013).

# CALENDARIO DELLE CRESIME 2013

## ↳ APRILE 2013

- 3 Frazzanò
- 5 San Piero Patti
- 20 Patti - Parrocchia S. Febronia (*Case Nuove Russo*)
- 30 Sinagra - Parrocchia S. Michele Arcangelo (*Matrice*)

## ↳ MAGGIO 2013

- 8 Torrenova
- 29 Capizzi

## ↳ GIUGNO 2013

- 11 Capo d'Orlando (*Matrice - Cristo Re*)
- 13 S. Agata Militello - Parrocchia S. Lucia
- 15 Tortorici - Parrocchia Maria SS. della Scala (*Sceti*)
- 18 Tortorici - Parrocchia S. Maria (*Matrice*)
- 22 Caronia
- 25 Santo Stefano di Camastra
- 30 Naso

## ↳ LUGLIO 2013

- 6 Reitano

## ↳ SETTEMBRE 2013

- 15 Longi
- 19 Raccuja
- 22 Sinagra - Parrocchia S. Giovanni Battista (*Martini*)
- 29 Patti - Parrocchia S. Caterina (*Marina*)

## ↳ OTTOBRE 2012

- 6 Piraino - Parrocchia S. Ignazio
- 15 Mistretta - Parrocchia S. Lucia
- 20 Brolo
- 26 Castell'Umberto - Parrocchia Maria SS. Assunta (*Matrice*)
- 27 S. Angelo di Brolo - Parrocchia S. Orsola

## ↳ NOVEMBRE 2012

- 10 S. Agata Militello - Parrocchia S. Maria del Carmelo (*Matrice*)
- 13 Capo d'Orlando - Parrocchia San Giuseppe

**N. B. Il Parroco, almeno un mese prima della celebrazione della Cresima, dovrà incontrare Mons. Vescovo per concordare orario e modalità.**

### ***La conferma della fede nel processo di evangelizzazione. Esercizi spirituali per presbiteri.***

B. Rinaudo (cur.), Quaderni del Semnario, Patti 2013, pagg. 164, € 10

Per dare rinnovato impulso alla missione della Chiesa, Benedetto XVI ha indetto un «*Anno della Fede*» a 50 anni dall'inizio del Concilio Vaticano II e a 20 anni dalla promulgazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica*.

Il presbiterio della diocesi di Patti, accogliendo l'invito del benemerito Papa, durante l'annuale corso di Esercizi spirituali tenutosi a Troina dal 26 al 30 novembre 2012, ha meditato sull'identità e la missione del presbitero alla luce del ministero della conferma della fede: niente anteporre a Dio, che parla e affida la sua parola alla Chiesa, sempre in umile ascolto del mondo e in stato di missione.

Il volume raccoglie il frutto di quella esperienza condivisa di ascolto, meditazione e preghiera e, attraverso un percorso scandito in cinque tappe, presenta l'essenza del ministero pastorale:

Unicità e primazia di Dio; Dio si rivela con la Parola e crea Alleanza; La Parola convoca e vive nella Chiesa; L'annuncio per la salvezza del mondo; La missione come forma dell'identità del discepolo.



Ogni tappa è illuminata da una interpretazione esegetica della Parola di Dio (don Lirio Di Marco), da una presentazione dell'insegnamento dei Padri della Chiesa (don Giuseppe Gaglio), da una attualizzazione dei documenti del Concilio Vaticano II (don Basilio Rinaudo).

Corredano il testo l'*Introduzione* di mons. Ignazio Zambito e una *Appendice* con le omelie pronunziate dal Vescovo durante le celebrazioni eucaristiche e il sussidio per l'adorazione eucaristica comunitaria.

